

ERA VERCELLESE L'ANARCHICO PIÙ PERICOLOSO D'AMERICA

Sabato 8 febbraio alle ore 18, nello spazio dell'ex Chiesa di San Pietro Martire, la sez. ANPI Città di Vercelli "Anna Marengo" ospiterà la presentazione del libro di Antonio Senta: **"Luigi Galleani – L'anarchico più pericoloso d'America"**.

Tra il 1870 e il 1950, milioni di italiani emigrano in tutto il mondo in cerca di una vita migliore. Fra di loro, proletari tra proletari, ci sono anche molti anarchici spinti a partire per una ragione che non è solo economica ma politica: sottrarsi a una persecuzione senza esclusione di colpi. Arrivati nei paesi di destinazione, gli anarchici della diaspora - spesso doppiamente discriminati: in quanto migranti e in quanto sovversivi - danno vita a una fitta rete transnazionale che alimenta i movimenti operai locali, pur mantenendo vivo un rapporto privilegiato con l'Italia, la "patria" linguistica e culturale con cui avranno sempre stretti legami. Tra questi "refrattari" che in un mondo dilaniato dalle guerre nazionaliste non abbandonano il sogno internazionalista di una fratellanza universale c'è il **vercellese** Luigi Galleani. Insieme a Errico Malatesta, è il militante più influente dell'anarchismo di lingua italiana. Fine pensatore e agitatore instancabile, attraverso un'intensa attività pubblicistica e di conferenziere avvicina alla causa rivoluzionaria un gran numero di lavoratori in Europa prima e oltre oceano poi, dove le autorità lo schedano come «l'anarchico più pericoloso d'America».

In dialogo con l'autore **Antonio Senta**, insegnante, direttore responsabile delle riviste «Malamente» e «Semi sotto la Neve» nonché profondo conoscitore della storia del movimento operaio, ci sarà il nostro socio Claudio Fecchio che ha proposto l'evento.

Nell'occasione avremo il piacere di ospitare il **cantautore Alessio Lega**, una figura che è ormai leggenda vivente nell'ambito della canzone di impegno civile e di lotta in Italia e non solo.

